

Gazzetta del Sud 15 Maggio 2024

## **“Nebrodi 2”, in libertà Antonino Calabrese**

Sant'Agata Militello. È stato rimesso nuovamente in libertà il 71enne originario di San Fratello Antonino Calabrese, coinvolto nella maxi inchiesta “Nebrodi 2” condotta dalla Direzione distrettuale antimafia. Nei suoi confronti il Tribunale del Riesame di Messina, accogliendo il ricorso presentato dai legali della difesa, avvocati Alessandro Pruiti Ciarello e Nino Cacia, ha disposto la revoca dell’ordinanza applicativa degli arresti domiciliari eseguita lo scorso 15 aprile. Si tratta del secondo provvedimento analogo per la posizione di Calabrese che, lo ricordiamo, era stato arrestato il 6 febbraio scorso, in esecuzione dell’ordinanza di custodia nell’ambito dell’operazione “Nebrodi 2”. L’accusa, sulla scorta anche delle dichiarazioni dei collaboratori di giustizia, lo ritiene il referente del clan tortoriciano dei Batanesi per il controllo del territorio nell’area di San Fratello, attraverso la segnalazione delle imprese da sottoporre ad estorsione, la “sistemazione” delle stesse attività estorsive e la raccolta dei relativi proventi. Il Tribunale del Riesame aveva quindi già accolto una prima istanza disponendone la scarcerazione, ritenendo che l’ordinanza non fosse sorretta da adeguata motivazione circa l’eccezionale rilevanza delle esigenze cautelari a carico di un indagato ultrasessantenne. Provvedimento a seguito del quale la stessa Procura di Messina ne sollecitò l’applicazione degli arresti domiciliari, che erano stati disposti lo scorso 10 aprile dal giudice per le indagini preliminari Eugenio Fiorentino. Anche quest’ultima misura è stata però adesso annullata dal collegio del Riesame peloritano (presidente Maria Vermiglio, giudici Alessia Smedile e Letteria Silipigni) che ha rimesso l’uomo a piede libero, riservandosi il deposito delle motivazioni nel termine di 45 giorni. Revocati gli arresti domiciliari che gli erano stati concessi ad aprile.

**Giuseppe Romeo**